

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' AI SENSI DELL'ART. 20, COMMI 1 E 2, DEL D.LGS. 8.4.2013 N. 39**

**Oggetto: Incarico di dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Infrastrutture, Sport e Cultura.**

Il sottoscritto **BORTOLOT MARIO** nato a **VITTORIO VENETO** il **02.11.1957**, in qualità di dirigente del Comune di Conegliano con contratto a tempo indeterminato, in riferimento all'incarico di dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Infrastrutture, Sport e Cultura (*dal 01/07/2019 Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Appalti*);

vista la legge 6.11.2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*";

visto il decreto legislativo 8.4.2013 n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6.11.2012 n. 190*", in vigore dal 4 maggio 2013;

visto, in particolare:

- l'art. 3 ad oggetto: "*Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*";
- l'art. 7 ad oggetto: "*Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale*";
- l'art. 9 ad oggetto: "*incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali*";
- l'art. 12 ad oggetto: "*incompatibilità tra incarichi dirigenziali, interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali*";
- l'art. 19 ad oggetto: "*decadenza in caso di incompatibilità*" il quale dispone che "*lo svolgimento degli incarichi di cui al presente decreto in una delle situazioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile di cui all'art. 15 [ossia, il responsabile del piano anticorruzione] dell'insorgere della causa di incompatibilità*";
- l'art. 20, comma 1, il quale dispone che "*All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto*";
- l'art. 20, comma 2, il quale dispone che "*nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto*";
- l'art. 20, comma 4, il quale dispone che "*La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico*";
- l'art. 20, comma 5, il quale dispone che "*ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni*";

consapevole della responsabilità penale prevista dalla legge in caso di dichiarazione mendace;

**DICHIARA**

l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dagli articoli 3 e 7 e di incompatibilità previste dagli articoli 9 e 12 del D.Lgs. 8.4.2013 n. 39.

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare tempestivamente l'Amministrazione di appartenenza di ogni evento che modifichi la presente autocertificazione.

Conegliano, 27 giugno 2019

**IL DIRIGENTE**  
Ing. Mario Bortolot